

**BRANO n. 1**

Il nostro secolo è chiamato ad una nuova sfida. Le trasformazioni a cui l'umanità e l'intero pianeta vanno incontro, infatti, mettono in primo piano la necessità di un profondo ripensamento delle proprie categorie concettuali, consapevoli dei «debiti referenziali» che la nostra specie ha nei confronti delle alterità non umane. E in questa prospettiva che il nostro secolo si profila come il secolo della formazione, assunta come istanza regolativa dei cambiamenti in atto e di quelli possibili, tanto nel campo della conoscenza quanto nel campo della convivenza. Si tratta, in tal senso, di potenziare la precisa valenza critica e progettuale dei processi formativi e di ri-pensarli radicalmente alla luce delle categorie del cambiamento e della solidarietà democratica, della creatività e dell'impegno responsabile.

La prima finalità di un progetto formativo incentrato sulla creatività e sulla responsabilità, infatti, è la formazione di un soggetto dal pensiero mobile e flessibile, aperto a costruttivi processi di ri-definizione di sé e di ristrutturazione intellettuale e affettiva. Un soggetto in grado di comporre e ricomporre la propria vita, capace di affrontare le crescenti e accelerate trasformazioni che la rivoluzione tecnologica del nuovo secolo è destinata ad imprimere sui contesti di vita e di conoscenza, sugli assetti concettuali e scientifici e, soprattutto, sullo stesso soggetto umano, nelle sue determinazioni fisiche e mentali e, attraverso di esse, nella sua epistemologia e nella sua stessa ontologia.

La seconda finalità di tale progetto è la formazione di un soggetto capace di porsi interrogativi, di ricercare risposte molteplici e alternative e, infine, di scegliere fra queste ultime in modo decisamente antagonista nei confronti dei pericoli del totalitarismo bio-tecnologico e delle «derive» di una manipolazione bio-genetica assolutizzata e priva di vincoli. Un soggetto così formato alla coscienza critica è un individuo in grado di contrastare i rischi di una società che si muove - indifferente e smemorata - fra vertiginoso ampliamento di informazioni e possibilità tecnologiche e perdita di strumenti efficaci di «navigazione» nelle reti telematiche e nei mari inesplorati della conoscenza.

(F. Frabboni - F. Pinto Minerva, *Manuale di pedagogia e didattica*, Roma-Bari, 2013, p. 198)

\*\*\*

Sulla base del Brano n. 1 rispondere alle domande da 1 a 5.

\*\*\*

**1) Gli Autori auspicano per l'umanità:**

- a) un ripensamento teorico
- b) un ripensamento concettuale
- c) una maggiore riflessione
- d) maggiore calma
- e) nulla

**2) Secondo gli Autori il genere umano ha dei debiti nei riguardi:**

- a) di chi non è umano
- b) di chi è umano
- c) di chi è diverso da lui
- d) di chi è uguale da lui
- e) di nessuno

**3) Il progetto formativo si deve basare...**

- a) Solo sulla responsabilità
- b) Solo sulla creatività
- c) Su creatività e responsabilità
- d) Su creatività e irresponsabilità
- e) Sull'umanità

**4) Il progetto formativo proposto dagli Autori si contrappone a...**

- a) Ogni totalitarismo
- b) La genetica
- c) L'antagonismo
- d) La tecnologia
- e) Il totalitarismo bio-tecnologico



**5) Il soggetto deve essere formato:**

- a) alla società
- b) alla coscienza critica
- c) alla critica
- d) alla tecnologia
- e) alla navigazione

\*\*\*

**BRANO n. 2**

La legge Casati, nata senza discussione parlamentare, aveva come caratteristiche fondamentali l'accentramento, la volontà di selezionare una classe dirigente piccola, ma ben preparata, di fondare la selezione su una cultura umanistica, imposta quale valore unificante per l'élite e come filtro sociale per gli altri. Era una legge che in qualche modo rifletteva le vicende delle regioni culturalmente più avanzate: Piemonte e Lombardia. Non è difficile ritrovarvi gli archetipi di tutto quel processo di formazione della scuola moderna che va dal modello gesuitico della *ratio studiorum*, alla sua laicizzazione da parte sabauda con le riforme del 1729, alle innovazioni napoleoniche, al lungo travaglio che doveva sboccare nella legge Boncompagni del 1848. E insieme vi erano, riconoscibili, anche tratti e impulsi che venivano dal modello lombardo della riforma teresiana, e dall'esempio delle riforme toscane degli anni Cinquanta del secolo XVIII. La caratteristica sostanziale era la volontà di accentramento, l'ampiezza dei poteri ministeriali, la mancanza di autonomia degli organismi collegiali, sia a livello nazionale (come il Consiglio superiore della pubblica istruzione), sia a livello locale (come il Consiglio provinciale scolastico). Le carenze più notevoli riguardavano la scuola elementare, affidata ai comuni, e quindi destinata a rimanere sulla carta in tutte le zone più povere, e l'istruzione tecnico-professionale, su cui in fondo mancherà un vero discorso anche nella legge Gentile.

La legge Casati rifletteva così una società prevalentemente agricola, con una classe politica ristrettissima, come si può vedere dalle partecipazioni elettorali e dalla composizione sociale degli eletti al Parlamento, in cui solo più tardi, con l'avvento della Sinistra, cominciano ad apparire, accanto ai tipici rappresentanti del blocco agrario, anche gli uomini nuovi della piccola e media borghesia e delle professioni più moderne. Del resto, la piramide scolastica ha una figura molto indicativa. La prima strozzatura è dopo il primo biennio elementare. La seconda, fortissima, è al secondo biennio. Tutta la scuola secondaria, compreso il ramo tecnico, non supera di molto negli anni Sessanta le trentamila unità, sufficienti a produrre tutta la fascia dei piccoli e medi impieghi e a inviare ancora meno di un terzo alle università.

(G. Recuperati, *Storia della scuola in Italia*, Brescia 2015)

\*\*\*

Sulla base del Brano n. 2 rispondere alle domande da 6 a 10.

\*\*\*

**6. La legge Casati intendeva selezionare una classe dirigente:**

- a) ampia
- b) ristretta
- c) illuminata
- d) parlamentare
- e) volitiva

**7. La legge Casati rifletteva la storia:**

- a) della penisola italiana
- b) di alcune regioni settentrionali
- c) di alcune regioni meridionale
- d) di alcune regioni centrali
- e) solo del Piemonte

**8. Tra le caratteristiche a fondamento della legge Casati NON v'era:**

- a) mancanza di autonomia a livello nazionale
- b) mancanza di autonomia a livello locale
- c) accentramento
- d) ampi poteri centrali
- e) conoscenza scientifica



**9. La legge Casati era specchio:**

- a) di una società riformatrice
- b) di una società industriale
- c) di una società agricola
- d) della monarchia sabauda
- e) del Parlamento sabauda

**10. A seguito della riforma Casati accedevano all'università:**

- a) circa trentamila studenti
- b) circa ventimila studenti
- c) circa quindicimila studenti
- d) circa diecimila studenti
- e) circa di tremila studenti

\*\*\*

**11. Quale tra questi può essere considerato sinonimo di "frantendere"?**

- a) Stare in mezzo
- b) Travisare
- c) Ignorare
- d) Capire
- e) Nessuno dei precedenti

**12. La terza persona singolare del passato remoto di "nuocere" è:**

- a) nocque
- b) nocqui
- c) nociuto
- d) nosse
- e) non esiste

**13. La proposizione concessiva, di norma, NON è introdotta da:**

- a) malgrado
- b) nonostante
- c) benché
- d) perché
- e) sebbene

**14. Il superlativo assoluto di "misero" è:**

- a) misericordioso
- b) più misero
- c) miserissimo
- d) miserrimo
- e) non esiste

**15. Inserisci il modo verbale corretto nella seguente frase "Vorrei che tu ... a casa":**

- a) studiavi
- b) studiassi
- c) studierai
- d) studiare
- e) studia

**16. Un ossimoro è:**

- a) un termine dialettale
- b) uno schema metrico
- c) un errore tipografico
- d) una rima
- e) una figura retorica



**17. Indica quale dei seguenti NON è un aggettivo numerale ordinale:**

- a) primo
- b) quinto
- c) centinaio
- d) centesimo
- e) sesto

**18. Qual è la grafia corretta?**

- a) Ce né
- b) Ce n'è
- c) C'è né
- d) C'è ne
- e) Cè ne

**19. Quale delle seguenti alternative è un pronome personale soggetto?**

- a) Come
- b) Egli
- c) Colui
- d) Me
- e) Mi

**20. Quale delle seguenti frasi è una proposizione relativa?**

- a) Mi disse di non intromettermi
- b) Fece delle riparazioni nella casa che aveva comprato da poco
- c) Ci disse che avrebbe lavorato oggi
- d) Mi diede una mano perché era un amico
- e) Che cosa vuoi fare stasera?

**21. Io avrò letto è:**

- a) condizionale presente
- b) futuro anteriore
- c) futuro semplice
- d) condizionale passato
- e) trapassato prossimo

**22. Quale di questi verbi è sempre intransitivo?**

- a) Rompere
- b) Cucinare
- c) Leggere
- d) Nascere
- e) Toccare

**23. L'attributo è:**

- a) un avverbio
- b) un aggettivo
- c) un sostantivo
- d) un'esclamazione
- e) una congiunzione

**24. Quale di questi NON è un "falso alterato"?**

- a) Piattino
- b) Mattone
- c) Aquilone
- d) Pulcino
- e) Canino



**25. In quale di queste frasi non è presente un periodo ipotetico?**

- a) Se arriviamo in tempo giochiamo a calcio
- b) Se arriviamo per cena ci vediamo
- c) Se fossi stato a casa ci saremmo incontrati
- d) Qualora finirò di studiare in tempo verrò a casa tua
- e) Sebbene non ne avessi voglia, andai a casa sua

\*\*\*

**26. Nell'ambito della teoria dell'attaccamento, l'attaccamento può rappresentare:**

- a) un'emozione
- b) un legame che concorre al mantenimento della funzione di protezione da parte della figura di attaccamento
- c) un comportamento che è possibile mettere in atto esclusivamente nel corso dell'adolescenza nei confronti di persone significative
- d) il sentimento del bambino di fronte al rifiuto dei pari
- e) una fobia infantile

**27. Quale tra le seguenti affermazioni relative all'empatia è FALSA:**

- a) l'empatia presuppone accettazione incondizionata
- b) l'empatia rappresenta la capacità di collaborare con una persona
- c) l'empatia presuppone comprensione empatica
- d) l'empatia rappresenta la capacità di intuire come l'altro si senta e cosa provi, indipendentemente da ciò che esprima verbalmente
- e) l'empatia risulta di fondamentale importanza in una relazione d'aiuto

**28. Quale dei seguenti Autori ha coniato il termine "oggetto transizionale":**

- a) S. Freud
- b) E. Erikson
- c) D. Winnicott
- d) M. Main
- e) H. Gardner

**29. Secondo Piaget il dispiegamento del pensiero e dell'intelligenza del bambino percorre quattro stadi fondamentali; quale tra i seguenti NON è preso in considerazione dall'Autore:**

- a) stadio orale
- b) stadio senso-motorio
- c) stadio delle operazioni concrete
- d) stadio delle operazioni formali
- e) stadio pre-operazionale

**30. A quale età il bambino inizia a compiere i giochi simbolici:**

- a) 6 mesi
- b) 36 mesi
- c) 18 mesi
- d) 4 anni
- e) in nessuno dei periodi sopraindicati

**31. Cosa significa programmare nella scuola dell'infanzia?**

- a) Stabilire i contenuti e modalità di attuazione delle attività dei docenti
- b) Informare la famiglia degli obiettivi da conseguire
- c) Decidere quali percorsi possono essere intrapresi con le altre sezioni
- d) Stabilire quali procedure la famiglia deve adottare in ambito educativo
- e) Tracciare degli itinerari metodologici e didattici di programmazione



**32. Per psicologia della Gestalt si intende la:**

- a) psicologia della forma
- b) psicologia del comportamento
- c) psicologia del *verbal behaviour*
- d) psicologia dell'interesse
- e) psicologia delle mappe cognitive

**33. Per concetto di validità ci si riferisce:**

- a) al grado di coerenza della misurazione
- b) alla sistematicità delle procedure adottate
- c) al grado in cui la procedura misura effettivamente ciò che si intende misurare
- d) alla frequenza delle misurazioni effettuate
- e) al grado di concordanza tra giudizio dato da osservatori diversi

**34. A quali dei seguenti disturbi si fa riferimento con l'acronimo "DSA":**

- a) disturbi dello spettro autistico
- b) disturbi specifici dell'apprendimento
- c) disturbi della sfera affettiva
- d) disturbi non specifici dell'apprendimento
- e) nessuno dei precedenti

**35. La disortografia rappresenta:**

- a) la difficoltà a svolgere le procedure necessarie per l'esecuzione del calcolo
- b) la difficoltà a tradurre correttamente i suoni che compongono le parole in simboli grafici
- c) una difficoltà di apprendimento derivante da disturbi della vista
- d) la difficoltà a leggere le non parole e le parole sconosciute
- e) la difficoltà a svolgere operazioni matematiche

**36. L'autostima si alimenta nell'alunno:**

- a) offrendogli visibilità, accettazione e rispetto
- b) aiutandolo a sentirsi superiore agli altri
- c) invitandolo a non perseguire obiettivi particolarmente difficili, anche se è in grado di raggiungerli
- d) incoraggiandolo a comportarsi sempre nel modo che reputa corretto
- e) in nessuna delle modalità sopraindicate

**37. Quali delle seguenti affermazioni sulla socializzazione primaria è CORRETTA?**

- a) Consente di acquisire ruoli e competenze specifiche necessarie per vivere e lavorare
- b) Riguarda esclusivamente l'interazione tra bambini
- c) Avviene principalmente in famiglia e riguarda i primi anni di vita
- d) È un processo psicologico di abbandono della fase orale
- e) Riguarda il lavoro di docente all'interno della scuola dell'infanzia

**38. Quale tra le seguenti alternative indica un insieme di competenze NON attivate dal gioco simbolico?**

- a) Prassiche
- b) Cliniche
- c) Cognitive
- d) Linguistiche
- e) Comunicative

**39. Che cosa è la sociologia dell'educazione?**

- a) Lo studio dell'educazione come fatto psicologico
- b) Lo studio dell'educazione come fatto sociale
- c) Lo studio dell'educazione in relazione al mondo non umano
- d) Lo studio dell'educazione come fatto storico
- e) Lo studio dell'educazione come fenomeno neuro cognitivo



**40. Quale tra i seguenti Autori viene considerato il padre della sociologia dell'educazione?**

- a) Èmile Durkheim
- b) Burrhus Skinner
- c) Seymour Papert
- d) Ivan Pavlov
- e) Jean Piaget

\*\*\*

**41. John B. Watson, intorno al 1924, identificò tre stati emotivi già presenti nell'epoca neonatale:**

- a) la paura, l'ira, l'amore
- b) il gioco, la fase orale, il desiderio
- c) la fase edipica, la rabbia, l'emotività
- d) il complesso di Elettra, il complesso di Edipo, la fase di sviluppo motorio
- e) nessuna delle precedenti risposte risulta essere vera

**42. Una relazione simbiotica è da definirsi:**

- a) positiva poiché permette di entrare in relazione perfetta con le altre persone che vi sono
- b) positiva poiché stabilisce una perfetta relazione empatica e interpersonale.
- c) negativa poiché non energizza completamente tutti i propri stati dell'io
- d) negativa poiché coinvolge solo le persone che non si conoscono
- e) nessuna delle precedenti risposte risulta essere vera

**43. Il termine affettività indica:**

- a) un'area ampia della vita psichica quella che non risulta di dominio della ragione
- b) un comportamento affettuoso verso le persone che vivono intorno a noi
- c) una modalità espressiva colma di emozioni e di espressioni affettuose
- d) la frequenza in cui si manifestano comportamenti emotivi verso qualcuno
- e) l'intensità in cui si manifestano comportamenti emotivi verso qualcuno

**44. Il sentimento ricatto è un:**

- a) sentimento sostitutivo
- b) sentimento non espresso
- c) sentire inconsapevole
- d) espressione di eccessiva gioia
- e) nessuna delle precedenti risposte risulta essere vera

**45. Quale tra le seguenti capacità rappresenta una dimensione fondamentale dell'intelligenza emotiva:**

- a) esistenziale
- b) verbale
- c) empatica
- d) riflessiva
- e) nessuna delle precedenti

\*\*\*

**46. La creatività presuppone:**

- a) l'utilizzo di un pensiero armonico
- b) l'uso di un comportamento operante e simbolico
- c) l'uso di risorse in precedenza esistenti per generare nuove risorse
- d) l'uso di processi empatici e riflessivi
- e) l'uso di variabili presenti solo nell'ambiente in cui viviamo

**47. Il concetto di pensiero divergente nasce dalle ricerche di:**

- a) Edward Tolman
- b) Ivan P. Pavlov
- c) Burrhus F. Skinner
- d) Joy P. Guilford
- e) nessuna delle precedenti risposte risulta essere vera



**48. Secondo Piaget, per i bimbi più piccoli, (fino verso i 4 anni) le regole del gioco possono essere considerate come:**

- a) abitudini morali che non si esprimono mai
- b) abitudini condivise con gli altri bambini
- c) abitudini individuali che si esprimono in rituali motori
- d) abitudini espresse senza condivisione
- e) nessuna delle precedenti risposte risultano essere vera

**49. Secondo quale Autore la scuola spesso “uccide la creatività”:**

- a) Ken Robinson
- b) Don Milani
- c) Ivan P. Pavlov
- d) Umberto Eco
- e) Franco Frabboni

**50. Nella visione di Mitchell Resnick il *coding* è utile in particolare per:**

- a) diventare programmatori
- b) sviluppare la creatività
- c) imparare una lingua straniera
- d) migliorare la grafia
- e) nessuna delle precedenti

\*\*\*

**51. Ai sensi del d.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, quali delle seguenti condizioni NON viene valutata ai fini dell’inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata, ai fini di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell’offerta educativa in coerenza con la fascia di età interessata?**

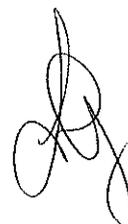
- a) Disponibilità dei posti
- b) Accertamento dell’avvenuto esaurimento delle liste di attesa
- c) Disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell’agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni
- d) Valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità di accoglienza
- e) L’esistenza di un servizio mensa

**52. Ai sensi del d.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, la scuola dell’infanzia accoglie i bambini in età compresa tra:**

- a) i 3 e i 6 anni compiuti entro il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento
- b) i 3 e i 5 anni compiuti entro il 31 ottobre dell’anno scolastico di riferimento
- c) i 3 e i 5 anni compiuti entro il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento
- d) i 3 e i 5 anni compiuti entro il 30 settembre dell’anno scolastico di riferimento
- e) nessuna delle ipotesi precedenti è corretta

**53. Ai sensi del d.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, l’orario di funzionamento della scuola dell’infanzia è stabilito in:**

- a) 40 ore settimanali, con possibilità di estensione fino a 50 ore
- b) 40 ore settimanali senza alcuna possibilità di estensione
- c) 50 ore settimanali con possibilità di riduzione fino a 40
- d) 50 ore settimanali senza alcuna possibilità di riduzione
- e) 36 ore settimanali senza alcuna possibilità di estensione



**54. Ai sensi del d.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, le famiglie possono richiedere una riduzione di un tempo scuola, limitato alla sola fascia del mattino per complessive:**

- a) 38 ore settimanali
- b) 36 ore settimanali
- c) 30 ore settimanali
- d) 25 ore settimanali
- e) 24 ore settimanali

**55. Ai sensi del d.lgs. 19 febbraio 2004, n. 59, recante la “definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione”, la scuola dell’infanzia concorre:**

- a) all’educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale religioso e sociale dei bambini e delle bambine
- b) all’educazione affettiva, cognitiva e psicomotoria dei bambini e delle bambine
- c) allo sviluppo dell’autonomia dei bambini e delle bambine
- d) allo sviluppo affettivo, morale, religioso e sociale dei bambini e delle bambine
- e) nessuna delle risposte precedenti è corretta

**56. Ai sensi dell’art. 21, comma 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59, l’autonomia delle istituzioni scolastiche si realizza:**

- a) nelle scuole di ogni ordine e grado, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio
- b) nelle scuole del primo ciclo di istruzione, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio
- c) nelle scuole di ogni ordine e grado, soltanto con riferimento alle misure per l’attuazione dell’obbligo scolastico e formativo
- d) nelle scuole di ogni ordine e grado, solo con riferimento alle misure organizzative della scuola
- e) nessuna delle risposte precedenti è corretta

**57. Quali dei seguenti NON è un organo collegiale della scuola dell’infanzia?**

- a) Consiglio di circolo
- b) Consiglio di istituto
- c) Giunta esecutiva
- d) Consiglio di interclasse
- e) Assemblea dei genitori

**58. Quali delle seguenti risposte sulla composizione del sistema nazionale di istruzione è corretta?**

- a) Il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali, dalle scuole non statali e dalle scuole di tendenza
- b) Il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali
- c) Il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole paritarie e dalle scuole non paritarie senza fini di lucro
- d) Il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole non statali, escluse quelle degli enti locali
- e) Il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole paritarie e dalle scuole non paritarie del territorio nazionale

**59. Ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”, il piano triennale dell’offerta formativa viene predisposto:**

- a) dal dirigente scolastico, d’intesa con l’assemblea dei genitori
- b) dal dirigente scolastico, d’intesa con i consigli di classe e approvato dal consiglio di istituto
- c) dal collegio dei docenti e approvato dal consiglio di istituto
- d) dal consiglio di istituto e approvato dal dirigente scolastico
- e) nessuna delle risposte precedenti è corretta



**60. Ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 recante “norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle promozioni culturali e sul sostegno della creatività, quali delle seguenti attività sono promosse nella scuola dell’infanzia?**

- a) Attività dedicate allo sviluppo psicomotorio e dell’autonomia
- b) Attività dedicate allo sviluppo dei temi della creatività e, in particolare, alla pratica artistica e musicale
- c) Attività dedicate alla sistematizzazione degli apprendimenti
- d) Attività finalizzate allo sviluppo dell’identità nazionale
- e) Nessuna delle risposte precedenti è corretta



INFANZIA – Corso di Sostegno Preselettiva 2019

- |     |   |     |   |
|-----|---|-----|---|
| 1.  | B | 34. | B |
| 2.  | A | 35. | B |
| 3.  | C | 36. | A |
| 4.  | E | 37. | C |
| 5.  | B | 38. | B |
| 6.  | B | 39. | B |
| 7.  | B | 40. | A |
| 8.  | E | 41. | A |
| 9.  | C | 42. | C |
| 10. | D | 43. | A |
| 11. | B | 44. | A |
| 12. | A | 45. | C |
| 13. | D | 46. | C |
| 14. | D | 47. | D |
| 15. | B | 48. | C |
| 16. | E | 49. | A |
| 17. | C | 50. | B |
| 18. | B | 51. | E |
| 19. | B | 52. | C |
| 20. | B | 53. | A |
| 21. | B | 54. | D |
| 22. | D | 55. | A |
| 23. | B | 56. | A |
| 24. | A | 57. | D |
| 25. | E | 58. | B |
| 26. | B | 59. | C |
| 27. | B | 60. | B |
| 28. | C |     |   |
| 29. | A |     |   |
| 30. | C |     |   |
| 31. | E |     |   |
| 32. | A |     |   |
| 33. | C |     |   |



